



Governo del Popolo Veneto

(art.2 l.n.340/1971 e l.n.881/1977)



Dichiarazione di Rapporto di collaborazione estemporaneo

Lo scrivente(cognome) (nome)

cittadino veneto nato a il

codice fiscale: Email:

residente: via num comune provincia

Telefono: Cell: Fax:

Azienda Telefono: Fax:

cod. IS Email:

comunica che nel rispetto dell'art.2 l.n.340/1971 e l.n.881/1977 secondo le direttive del Governo del Popolo Veneto, ha iniziato a ricevere servizio da:

Persona (cognome) (nome)

nato a il

residente: via num comune provincia

Lo scrivente dichiara di conoscere i requisiti, i diritti e i doveri della legge veneta e per ogni questione ad essi concernenti riconosce la competenza esclusiva e primaria al "Tribunale del Popolo Veneto" quale Autorità Giudiziaria emanante dalla autodeterminazione del popolo veneto ai sensi del Patto internazionale legge n.881 del 1977. La/Lo scrivente chiede di essere registrata/o nella Lista dei Cittadini Veneti tenuta dal Governo Autonomi del Popolo Veneto (autogoverno riconosciuto dall'art.2 della legge n.340/1971 del 1971) secondo il diritto di cui ai patti internazionali recepiti con legge n.881 del 1977 nel caso non lo fosse e di ottenere il CODICE IS per l'attività.

Firma: _____ Data _____ Luogo _____

Compilare il modulo, consegnarlo al funzionario con 1 copia del documento di riconoscimento indicato in questa domanda oppure spedire tutto al numero di Fax 049/5798283 o all'indirizzo email veneto@libero.it o via corriere (consigliato) all'indirizzo : GOVERNO del POPOLO VENETO v.roma 56 BORGORICCO – PADOVA.

L'Autogoverno Veneto previsto dalla L.n.340 del 1971 è iniziato il 27 luglio 1999 e il diritto di pagare le tasse al Governo Veneto anziché al Governo Italiano è un diritto naturale ed umano protetto dalle leggi internazionali che l'Italia deve rispettare per obbligo della Costituzione (art.2,10 Cost.). La Costituzione Italiana dice che la Repubblica è 1 ed indivisibile (art.5.), **non lo Stato** Italiano, e anzi la repubblica deve promuovere le autonomie di governo. I veneti possono avere uno Stato Veneto nella Repubblica Italiana, ma possono anche, come dice la legge n.881 del 1977, ottenere la modifica della Costituzione per rifare la Repubblica Veneta. Le leggi che permettono questo (art.2 l.n.340/1971 e l.n.881/1977 e altre) sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, leggi che lo Stato Italiano deve rispettare per forza. Se il Governo Italiano o chiunque altro nega questi diritti commette "attentato alla Costituzione" art 283 C.P., può essere arrestato da chiunque, se lo fa il Governo italiano determina la fine della Unità d'Italia. Insomma non bisogna avere alcuna paura di esercitare questi diritti perché si è protetti dal Governo dei Veneti e dalla legge. Non è ragionevole sperare che i governanti dello Stato Italiano dicano "Sì, Lei può non darci i soldi." essi hanno un obbligo di legge ma non lo rispettano. Lo Stato Italiano è sotto processo internazionale per la violazione di questi diritti umani e per l'asservimento economico. I funzionari dello Stato Italiano oggi stanno ostacolando il processo di autodeterminazione, come ovvio, ma noi possiamo continuare senza paura perché l'autodeterminazione non può essere fermata. Lei non sapendo ha paura, e sulla paura chi riceve i soldi dei veneti oggi gode di privilegi ingiusti e certamente mai dirà "su forza veneti, autogovernatevi.", ma è solo psicologia. L'AUTOVERNO VENETO sta costruendo lo Stato dei Veneti, il suo Governo si chiama "il Governo dei Veneti" o il "Governo del Popolo Veneto", ed abbiamo le sovranità politiche, amministrative e fiscali elencate nei "patti internazionali" legge n.881 del 1977. Il nostro territorio è la parte italiana del ex Serenissima Repubblica (Belluno, Bergamo, Brescia, Crema, Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza). I cittadini veneti sono sottoposti SOLO alla legge del Governo del Popolo Veneto (ora) e dell'imminente Stato Veneto (poi), leggi che sono pubblicate nel sito <http://www.repubblica.org/governo/veneto/> e possono essere richieste nella varie sedi degli enti veneti. Scrivere al fax 049/5798283 o consultare il sito internet .